



ASSOCIAZIONE ITALIANA INSEGNANTI METODO FELDENKRAIS

FILIALE VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Verbale n.4 -2017 08.10.2017

Nome compilatore: MGiovanna Bambini, Silvia Sarpellon

Luogo: Mestre, Via Cà Rossa 3, c/o Polisportiva Pacinotti

Data: 08.10.2017 Ora Inizio: 11.00 Fine: 16.10

O.d.G. RIUNIONE:

1	ATM condotta da Davide Canever
2	Presentazione e Discussione della questione marchi da parte di Stefania Biffi

PRESENTI:

1	Davide Canever	2	Stefania Biffi
3	Maria Giovanna Bambini	4	Andrea Lavagnini
5	Elena Zanotti	6	Lina Pozza
7	Silvia Sarpellon	8	Romana Chinello

Punto 1

11,00 - 11,30 breve CAM condotta da Davide Canever.

Punto 2

11,45 Stefania Biffi illustra la situazione attuale riguardante i marchi, come attualmente ci sia incongruenza tra statuto e regolamento. Illustra le slide che già sono state inviate ai soci e ai non soci di cui si ha un recapito.

- Oggi si tende a normare ogni cosa, ciò comporta certo fatica, ma se è necessario per essere riconosciuti è un passaggio formale che dobbiamo fare. Dobbiamo difendere la nostra professionalità, e questo è un compito dell'Associazione.
- Il marchio non dice COME lavoriamo, ma semplicemente difende il fatto che facciamo questo lavoro, quindi non difende il Metodo; è l'insegnante Feldenkrais che difende il Metodo attraverso la sua professionalità e attenendosi al codice deontologico che promuove e rende riconoscibile il Metodo Feldenkrais.

- Oggi l'utilizzo dei Marchi senza l'autorizzazione dell'Associazione è ritenuto un atto indebito, ma c'è la difficoltà reale di controllare tutti gli insegnanti formati e non iscritti all'Associazione, e non potendo come Associazione, dimostrare che facciamo qualcosa per tutelarne l'uso, in caso di controversia siamo perdenti.
- Come Associazione siamo assetati di riconoscimento e ci stiamo muovendo in questa direzione, e ci siamo assunti l'onere di certificare la nostra professione e per questo dobbiamo seguire le indicazioni che vengono dallo Stato, dalle leggi. E la tutela dei marchi è il primo passo per andare in questa direzione per tutelare il professionista.
- Negli ultimi mesi ci sono stati degli sviluppi e abbiamo considerato anche l'aspetto della Comunità: non siamo una comunità che si muove solo attorno alle regole, ma una comunità che si muove attorno a Valori, ed è per assicurarsi che questi valori vengano riconosciuti che scegliamo di metterci delle regole. Questa modalità di procedere ci fa fare un salto di qualità: non solo regole da seguire perché sono regole, ma da seguire per salvaguardare i nostri valori.
- Quello che verrà scelto a livello di Assemblea Generale varrà da allora in poi quindi c'è anche da vedere come fare per 'regolare' il passato. Come ad esempio un contratto per chi usa i Marchi e non è iscritto all'Associazione.
- Rapporto tra Associazione e scuole di Formazione: l'incontro è stato la scorsa settimana. E' stato un incontro molto proficuo, con un facilitatore bravo e competente. Si è parlato di riconoscimento, competenze e ruolo delle scuole di formazione; si stilerà una Carta d'Intenti. L'Associazione si impegna a riconoscere alle Scuole il compito di fornire la formazione di base e una prima approssimazione delle competenze professionali, che devono essere chiare. Dal canto loro le Scuole di Formazione si impegnano a riconoscere all'Associazione il valore di difendere la Comunità Feldenkrais: Promuovere - Garantire - Richiedere.

14,10 Pausa pranzo

14,40 Ripresa lavori il futuro dei marchi: orizzonti possibili per Associazione e Soci

- Si propone un nuovo marchio registrato, per i soli soci italiani, che contenga il/un logo e una nuova dicitura. Diventerebbe più forte e difendibile. Mentre i marchi fondamentali verrebbero lasciati in uso a tutti gli insegnanti formati.
- Si pensa di snellire e semplificare il regolamento, che possa fornire poche regole ma fondamentali, soprattutto per quanto riguarda i rapporti tra Scuole e Associazione.
- Nell'incontro tra C.d.A e Scuole di Formazione appena tenutosi si è parlato di fare un 'contratto' uguale tra tutte le scuole per uniformare i rapporti con l'Associazione.

Alle 16,10 si chiude l'incontro.

R.d.F. MariaGiovanna Bambini